

La storia della scuola Aurelia d'Este

L'Amministrazione comunale di San Martino in Rio ottiene nell'anno scolastico 2001/02 l'istituzione di una scuola dell'infanzia statale in Via Manicardi, 18/B.

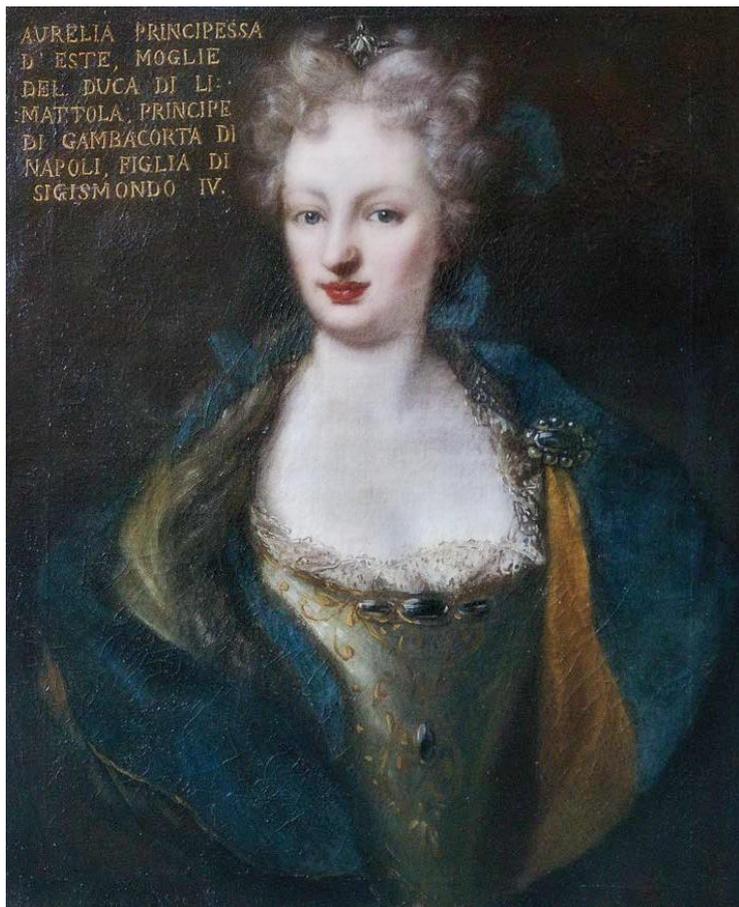
Non avendo ultimato i lavori per l'inizio dell'anno scolastico, a causa dei ritardi del cantiere edile, il Comune organizza il trasporto dei bimbi della nascente sez. di tre anni alla scuola dell'infanzia statale "Collodi" di Fosdondo.

La scuola inizialmente viene affidata alla direzione didattica di Correggio.

Finalmente, l'anno successivo 2002, i locali sono pronti per accogliere due sezioni: quella dei tre e quella dei quattro anni: le famiglie possono usufruire di un nuovo servizio scolastico per l'infanzia nel proprio territorio comunale.

Solo dopo un anno di attività e al raggiungimento della terza sezione, il consiglio comunale delibera di intitolarla ad Aurelia d'Este.

La prima scuola di San Martino in Rio dedicata ad una donna!



Ritratto Aurelia d'Este duchessa di Limatola (collezione privata)

Ritratto originale di Aurelia d'Este nel palazzo in Corso Garibaldi sede dell'Accademia degli Innominati, a Brà



Gli insegnanti hanno sempre cercato nel tempo di stimolare nei bambini il senso di appartenenza al loro paese, alla sua storia, a partire proprio dalla nobile estense alla quale era dedicata la scuola.

Non solo, anche il legame alle feste e tradizioni locali, agli eventi e a tutte le opportunità di crescita è da sempre coltivato e proposto ai bimbi come preziosa occasione di conoscenza e partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della loro Comunità d'appartenenza (per es. abbiamo da subito iniziato a inserire tra le feste annuali quella del patrono San Martino, Santa Lucia, 25 aprile, etc).

Passano gli anni e aumentano i bambini iscritti.

Nell'anno scolastico 2009/2010 le sezioni raddoppiano e anche lo spazio attiguo concesso dalla primaria era insufficiente.

In quell'anno la storia di San Martino viene maggiormente approfondita grazie anche alla visita guidata alla rocca, che ha permesso ai bambini di esplorare e conoscere gli ambienti esterni ed interni di quello che ai loro occhi appariva solo come un misterioso castello.

Molto suggestivo è stato l'incontro, fatto nel cortile interno, con i personaggi storici di San Martino e il povero.

Essi, grazie alla collaborazione della Pro Loco, hanno indossato costumi d'epoca e drammatizzato la nota vicenda storica del dono del mantello.

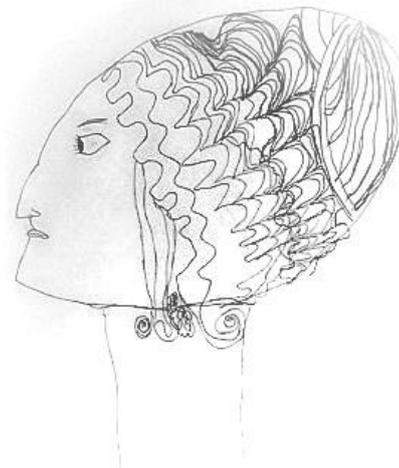
Dalle uscite e dalla documentazione fotografica riportata a scuola, è iniziato un percorso didattico legato alla cittadinanza e al senso di appartenenza.

Il progetto, avviato e calibrato sugli interessi dei bambini, sui loro rilanci, sulle loro curiosità, è proseguito con la creazione di storie di corte fantastiche e dall'osservazione degli stemmi dei Roberti, degli Este e D'Aragona, con la creazione degli standardi delle sezioni.

Da cosa nasce cosa e ai bambini è stato poi spiegato cosa è un logo e quanto esso rappresenti l'evoluzione dello stemma; da qui poi il passo è stato breve per presentare la figura di Aurelia Este.



*Aurelia d'Este
rielaborazione stile liberty di Poli
nell'ex casa di Giuseppe Bigi a San Martino
del ritratto di Aurelia nel medaglione
a Brà del '700*



*In occasione dell'
Inaugurazione pubblica del logo della scuola,
i bimbi di Via Ferioli 2011
dopo avere visto il ritratto stile liberty di Poli
disegnano Aurelia d'Este*

Presto ci siamo resi conto delle difficoltà a descriverla ai bambini: Aurelia era una figura storica misconosciuta, a causa delle scarse notizie presenti sulla sua vita (Utilizzammo le informazioni su di lei del testo di Clinio Cottafavi del 1885 su "Storia di San Martino in Rio" pagg. 168-170).

Decidiamo di presentarla ai bambini come poetessa/principessa, e in particolare ci siamo soffermate sul significato del nome che si diede entrando nell'Accademia letteraria detta degli "Innominati" di Brà: "la Concentrata".

L'abbiamo descritta come una nobildonna appassionata e assorta nello studiare e nello scrivere versi.

L'Accademia dell'Arcadia, in cui giovanissima entrò tra le prime donne dell'epoca, si proponeva di riformare la letteratura per riportare la cultura a una semplicità formale, persa con le stravaganze del barocco.

I seguaci di questa corrente, caratterizzata dal ritorno al classicismo nell'estetica e del razionalismo nella filosofia, attingevano ispirazione dal mondo dell'Arcadia.

Durante un'altra uscita in rocca, alla mostra delle ceramiche antiche della fam. Bertani e dalla curiosità innescata nei bambini, è nata l'idea di stimolarli attraverso la manipolazione dell'argilla.

In collaborazione con la locale Casa di riposo si è pensato di realizzare questo laboratorio insieme ai "nonni del diurno", poi invitati alla festa di Natale presso la nostra scuola.

Il risultato furono sorrisi di gioia coronati da parole affettuose negli anziani verso i bambini che insieme a loro avevano realizzato originali mattonelle di creta decorate da appendere alle pareti dei due servizi.

Questo percorso didattico rientra nell'intento che la nostra scuola persegue da sempre di conoscere e valorizzare ogni diversità (età, disabilità, origine, lingua, stile e ritmo d'apprendimento) come ricchezza per una Comunità attenta, inclusiva, che pratica il mutuo-aiuto. Dieci anni dopo la nascita della scuola, nel 2011, l'Amministrazione comunale, in accordo con gli insegnanti, decide di caratterizzare con un logo identificativo, ispirato ai tratti salienti di Aurelia Este le due scuole.

Abbiamo parlato di scuole al plurale perché, con l'aumento demografico del paese, si è resa necessaria l'apertura di un secondo plesso "Aurelia Este" in Via Ferioli n° 49, con altre tre sezioni.



Istituto Comprensivo SAN MARTINO IN RIO
 C.F. 91160740352 - C.M. REIC85100V
 Piazza Martiri, 2 - 42018 San Martino in Rio (RE) - tel 0522/636737
 Pec reic85100v@pec.istruzione.it - e-mail reic85100v@istruzione.it



SCUOLA DELL'INFANZIA
 STATALE
 SAN MARTINO IN RIO



Ingresso scuola
 Via Manicardi



"Facciamo
 una scuola
 in cui possa
 entrare
 il bambino
 intero e
 restare
 Intero"

G.
 R.
 O.
 D.
 A.
 R.
 I.



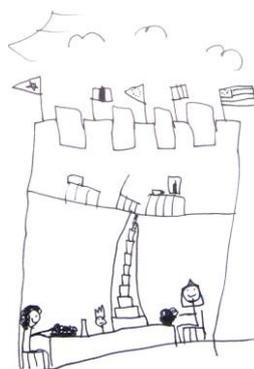
Ingresso scuola
 Via Ferioli

Le 2 scuole dell'infanzia statali Aurelia d'Este

Quell'anno tornammo con i bimbi nel cortile interno della rocca, presentata a loro come il castello dove la principessa, bambina come loro, aveva giocato e vissuto con la sua nobile famiglia.



Disegno Aurelia Este che pensa a scrivere una poesia, ho fatto la nuvoletta perché è concentrata



Disegno Aurelia Este con i suoi genitori dentro la rocca A.S. 2011-12 (8)



Disegno di Aurelia d'Este poetessa, è nel suo appartamento che scrive

Naturalmente l'incanto non era finito.

Organizzammo l'apparizione di Aurelia a una finestra del piano superiore dall'atrio che immette al piano nobile.

Essa salutò i bambini che a bocca aperta la videro bellissima e misteriosa nel suo costume d'epoca.

Essendo Aurelia una poetessa iscritta all'accademia dell'Arcadia, (l'antica regione greca percepita come un mondo idilliaco, dove i poeti potevano vivere in armonia con la natura), le insegnanti,

sostenute dall'Amministrazione comunale, proposero in linea con i valori che le erano cari, la creazione all'ingresso delle due scuole di un giardino, per esternare l'identità e rendere più bello e accogliente lo spazio di accesso alle strutture scolastiche (il progetto fu possibile grazie al sostegno dell'ufficio Ambiente del Comune).

I genitori, insieme agli insegnanti, prepararono il terreno e i bimbi, seguiti dall'esperta di educazione ambientale Monica Fantini, piantarono i fiori.

L'Amministrazione comunale e in particolare l'ufficio Scuola che da sempre ci hanno sostenuti, come logo, scelse la proposta dell'architetto Francesco Lucenti: una margherita il cui gambo ramificato evidenzia le iniziali di Aurelia d'Este.

Essendo una poetessa dell'Arcadia era amante della natura e della semplicità, ecco motivata anche agli occhi dei bambini, la scelta del giardinaggio con loro e di un fiore campestre nel logo della loro scuola.

Quest'ultimo è caratterizzato da una forma armonica, da tinte vivaci e variegate.

La particolarità del fiore sono i petali di sei diversi colori, essi identificano i colori distintivi delle sei sezioni della scuola.

Il quindici aprile 2011 ci fu la festa d'inaugurazione dei loghi in entrambe le strutture, questi, realizzati in ceramica dai bambini e coordinati dalle operatrici del Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale locale, furono affissi alle pareti d'ingresso delle due scuole.



Logo realizzato in ceramica dai bambini

Il giorno della festa, oltre ai bambini, furono invitati le autorità civili, le famiglie e tutti i cittadini. La presentazione pubblica del logo, fu celebrata dai bimbi con un semplice canto corale ispirato a una famosa melodia del musicista contemporaneo ad Aurelia, Händel; la festa d'inaugurazione del logo fu solo la conclusione di un biennale percorso didattico partito accennando agli antenati del ramo sigismondino estense di San Martino e giunto sino ad Aurelia morta nel '700, il secolo che concluse la presenza della sua illustre famiglia nel nostro paese.

Tutti riconosciamo oggi il valore inestimabile dei figli e tanto più allora quando essi assicuravano discendenza alle famiglie nobili.

Immaginiamo che l'assenza di eredi, abbia costituito per Aurelia un'avversità del destino notevole.

La provvidenza ha voluto però che nel suo paese natale sia stata istituita una scuola che porta il suo nome.

Ci piace pensare che tutti i bambini che sono passati e che passeranno per la "nostra" scuola dell'infanzia, abbiano da lei ricevuto in dono un'eredità filiale preziosa: Aurelia vive in noi tutti che crediamo nella scuola come luogo educativo privilegiato.

La scuola d'infanzia riveste un ruolo fondamentale, sostenendo nei bambini le basi dei processi cognitivi e creativi che si sviluppano particolarmente nei primi anni di vita.

Dopo quattro secoli dalla morte di Aurelia d'Este (+14/4/1719), per ricordarla, è stata organizzata una giornata speciale il ventinove ottobre 2019.

I bimbi di tre, quattro e cinque anni si sono raccolti nel cortile interno della rocca in attesa del saluto di Aurelia conferma della sua presenza.



La principessa non ha tardato a presentarsi nuovamente alla finestra del piano superiore salutandoli e ringraziandoli per il loro ricordo affettuoso; poi è scesa nel cortile per invitare i suoi musicisti di corte a dare il via alle danze per festeggiare l'evento.

A questo punto, sotto il portico, è uscito un terzetto in costume composto da un suonatore di clavicembalo, uno di violino e una di arpa: hanno suonato per noi un minuetto, molto in voga al tempo di Aurelia; nel frattempo lei si è accomodata su un trono al centro del cortile e i bambini si sono disposti in cerchio.

Accompagnati dal suo sguardo amorevole, i bimbi per mano hanno danzato un minuetto, osservando attentamente la principessa tornata magicamente dal passato.

Al termine Aurelia, essendo malaticcia (lo fu davvero gli ultimi anni della sua vita), ha dovuto ritirarsi nei suoi appartamenti e i bambini l'hanno salutata per tornare alle proprie scuole.

Siamo giunti all'anno 2022 e non potevamo non festeggiare il ventennale della nascita della "nostra" scuola dell'infanzia.

Abbiamo deciso innanzitutto di celebrare questa ricorrenza con i bambini i veri protagonisti della



nostra scuola utilizzando come sfondo integratore per la didattica di quest'anno scolastico il tema: *"La storia, le storie... fuori e dentro la scuola"*.

Il nove novembre, anche questa volta grazie all'aiuto degli operatori dell'ufficio Scuola e alla collaborazione del Sindaco che è sempre stato presente per i bambini (commemorazioni del giorno della memoria, venticinque aprile, festa dei diritti) abbiamo dato avvio alle celebrazioni/festeggiamenti dell'evento.

L'uscita era diretta alla bellissima *"sala delle aquile"* nella rocca di San Martino, dove ogni sezione, entrando in silenzio, ha osservato Aurelia d'Este assorta (*"La concentrata"*) a scrivere poesie con tanto di penna e inchiostro (anche questa volta la Pro-Loco gentilmente, ci ha donato abiti dell'epoca per vestire come si conviene, la principessa).

Poi quando tutti i bambini sono scesi nel *cortile d'onore* della Rocca estense, acclamandola a gran voce, la principessa felice si è affacciata e dicendo loro di aspettarla per poterla salutare di persona.

Infine quando Aurelia è scesa a suon di musica settecentesca l'abbiamo applaudita, festeggiata condividendo con lei l'immane torta augurale.



Dopo avere ringraziato e coronato la festa con una danza, la principessa ha donato ad ogni bambino/a riconoscente per la presenza di ciascuno, una piccola pergamena con una poesia e un gioco *"da tavolino"* da fare in sezione.

Abbiamo in progetto, per dare eco al ventennale della scuola Aurelia d'Este, alcune iniziative aperte a tutta la cittadinanza.

Esse prenderanno forma grazie al supporto dell'Istituto comprensivo, al prezioso coordinamento del Pedagogista che da anni cura la nostra formazione, all'ufficio Scuola del Comune di San Martino in Rio e a tutti coloro a partire dai genitori, che vorranno aiutarci.

Saranno iniziative formative e ricreative rivolte in primis a tutti i bambini della nostra Comunità, ai genitori di San Martino e alle famiglie che in questi venti anni sono passate per la nostra scuola

e con le quali abbiamo sempre cercato di tessere un'alleanza educativa all'unisono a favore dei figli.

Le varie iniziative che ci accompagneranno in quest'anno scolastico, saranno pubblicizzate di volta in volta tramite volantini, nel sito del Comune e dell'Istituto comprensivo di San Martino (vi invitiamo a vedere il video nel sito suddetti dedicato ai primi venti anni della scuola Aurelia d'Este).

Concludiamo dicendo che nelle nostre scuole d'infanzia, abbiamo *l'onore e l'onere* di accogliere tanti bambini le cui famiglie provengono da svariati paesi: essi sono i futuri sammartinesi e abbiamo il compito di sostenere in loro quel desiderio di conoscenza, tanto vivo e caro alla nobile poetessa educandoli a una cittadinanza propositiva e inclusiva per il futuro.

Gli insegnanti per mano con i bambini, proseguiranno in altri bellissimi viaggi nel passato del nostro paese.

Queste esperienze stimolano i bambini a fare radicare in loro un orgoglioso senso di appartenenza alla secolare comunità civile di San Martino in Rio.

In noi adulti restano indelebili i ricordi dei loro sguardi, della loro curiosità, dello stupore, della meraviglia ed entusiasmo che irradiano le giornate scolastiche che condividiamo con loro.

In occasione del ventennale della scuola Aurelia d'Este, l'augurio che ci facciamo è di continuare ad impegnarci nel team e in collaborazione con le famiglie perché i bambini/e si sentano sempre accolti, riconosciuti, sostenuti e valorizzati.

Elisa Beghi e le insegnanti della scuola "Aurelia Este" nell'a.s. 2022-23: Antonia, Sabrina, Santina, Paola, Teresa, Giuliana, Rita, Chiara, Cristiana, Elena, Cristina, Vanessa, gli ausiliari, Rino, Sara, Stefania, Assunta, Francesca e il pedagoga Andrea Pagano.